



Signor Sindaco,

Signori Assessori,

Colleghi Consiglieri,

Intervengo per una controreplica alla risposta del 31 dicembre 2025, protocollo n. 2025/0015508, relativa alla mia interrogazione sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in avvio dal 1° gennaio 2026.

Ringrazio l'Assessore per l'ulteriore riscontro fornito, ma ritengo doveroso evidenziare che anche quest'ultima risposta non chiarisce i punti essenziali che cittadini, famiglie e attività economiche continuano a porre.

### **1. Non basta ribadire che “il servizio è già attivo altrove”**

La risposta richiama nuovamente il fatto che il modello sia già applicato in altri Comuni del bacino ATERSIR.

Questo però non può sostituire una valutazione puntuale sul nostro territorio.

Ogni Comune ha:

- Una diversa struttura urbana,
- Una diversa incidenza dei condomini,
- Differenti criticità sociali e logistiche.

Limitarsi a dire “funziona altrove” non risponde alle difficoltà concrete che stanno emergendo qui, oggi, a San Giorgio di Piano.

### **2. Persistono incertezze sui costi e sulla TARI 2026**

Anche nella risposta del 31 dicembre si conferma che:

- Il Piano Economico Finanziario 2026 non è ancora disponibile,

- Gli effetti sulla TARI non sono quantificabili.

Siamo però alla vigilia dell'avvio del servizio.

Chiedere ai cittadini di adeguarsi a un nuovo modello senza conoscere l'impatto economico è una scelta politicamente discutibile e amministrativamente fragile.

La trasparenza sui costi non è un dettaglio tecnico, ma un dovere verso chi paga.

### **3. Bidoncini e tracciabilità: restano irrisolti i nodi logistici e sociali**

La risposta insiste sulla gratuità della sostituzione dei contenitori e sulla conformità normativa della tracciabilità.

Ma non chiarisce:

- Come saranno gestiti i bidoncini nei grandi condomini,
- Dove saranno collocati nelle vie prive di spazi privati,
- Quali misure concrete siano previste per anziani, disabili e soggetti fragili.

Senza un piano operativo specifico, il rischio è che la tracciabilità diventi un problema sociale prima ancora che ambientale.

### **4. Comunicazione: il problema non è “quanta”, ma “come”**

Si citano ancora:

- Brochure,
- Incontri,
- Pagine web.

Ma i fatti dimostrano che la comunicazione non è stata efficace, perché:

- Cittadini ricevono indicazioni contraddittorie,
- Operatori stessi faticano a fornire risposte univoche,
- Permangono dubbi su mappature, vie escluse e modalità operative.

Quando la comunicazione non produce chiarezza, non è sufficiente dire che è stata fatta.

### **5. Controlli e sanzioni: manca un quadro chiaro e garantito**

Nella risposta si fa riferimento a controlli e segnalazioni, ma:

- Non sono indicati criteri certi,
- Non sono chiarite le responsabilità,
- Non sono esplicitate le garanzie per i cittadini.

Un sistema di controllo senza regole chiare rischia di generare:

- Contenziosi,
- Conflitti,
- Sfiducia verso l'Amministrazione.

## **6. TARIP: rinviata, ma senza una posizione politica chiara**

La risposta lascia intendere che la tariffazione puntuale non partirà nel 2026, ma non esclude scenari futuri.

È necessario che l'Amministrazione dica chiaramente:

- Se e quando intende applicarla,
- Con quali criteri,
- E con quali tutele.

Il “si vedrà” non è una risposta sufficiente su un tema che incide direttamente sulle tasche dei cittadini.

### **Conclusione**

La risposta del 31 dicembre 2025 conferma un'impostazione che rinvia, generalizza e rassicura, ma non chiarisce.

Ribadisco quindi, con spirito costruttivo ma con fermezza, alcune richieste politiche imprescindibili:

1. Pubblicazione tempestiva dei dati economici e tariffari;
2. Un piano operativo specifico per condomini e soggetti fragili;
3. Chiarezza su controlli, sanzioni e responsabilità;

4. Una comunicazione univoca, coerente e verificabile;
5. Un percorso di monitoraggio pubblico del servizio nel 2026.

Perché un servizio pubblico essenziale non può reggersi sulla fiducia richiesta, ma sulla fiducia costruita con atti chiari e decisioni trasparenti.

Pro futuro continuerò a svolgere il mio ruolo di Consigliere comunale con attenzione e rigore anche su questo tema, nell'esclusivo interesse dei cittadini di San Giorgio di Piano.

Grazie.

Riccardo Russo

Consigliere Comunale

Lista Civica "Insieme per San Giorgio"